

# CONSORZIO DI BONIFICA 5 - GELA

*Mandatario senza rappresentanza del*

**Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale** (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)  
*giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017*

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 150 DEL 13-10-2020

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di verifica e controllo della fatturazione delle utenze elettriche – SMART CIG Z8D2EAAEF9

L'anno duemilaventi il giorno 13 del mese di Ottobre presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Palermo via G.B. Lulli 42, il sottoscritto Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215.

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45.

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13.

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017.

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017.

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto.

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione.

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituito Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale.

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituito Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 01.07.2020 di proroga periodo transitorio (istituito con la delibera n. 05 del 30.10.2017) fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi di Bonifica, come stabilito dalla delibera di Giunta Regionale n. 275/2020;

VISTO il D.R.S. n. 1078 del 07/09/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 4 Infrastrutture, Irrigazione ed Enti vigilati, di approvazione Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2021-2022;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 106 del 24 luglio 2020 in cui atteso che:

- in data 29 maggio 2020 è pervenuta una proposta da parte della società "Fidam s.a.s. Centro di Studi per l'Energia" con sede in Roma, nella via Gradoli,74, finalizzata alla verifica della fatturazione delle utenze di energia elettrica, con particolare riferimento alle tariffe ed accise addebitate, alle imputazioni dei consumi e alla corretta applicazione delle norme vigenti;
- la predetta società propone l'analisi gratuita di tutte le fatturazioni, con un onorario del 25% oltre IVA sugli eventuali rimborsi o storni fatti conseguire e nessun compenso nell'ipotesi in cui l'analisi non comporti alcun beneficio economico per il Consorzio;

si è ravvisata l'opportunità di procedere all'attivazione di un sistema di monitoraggio dei consumi di energia elettrica mediante la verifica della correttezza della relativa fatturazione e dell'eventuale recupero delle somme maggiormente pagate per errori di calcolo, erroneo addebito di tariffe e accisa e/o erronea applicazione dei contratti di fornitura;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO, al riguardo, come da su citata determinazione n. 106/2020 che il contratto avrà ad oggetto la verifica ed il controllo della fatturazione delle utenze elettriche e che l'importo del corrispettivo deriverà esclusivamente dalle somme eventualmente recuperate ed effettivamente incassate nella misura massima del 25% oltre IVA per un massimo di euro 40.000,00 annui significando che ove dalle prestazioni svolte non derivi alcun beneficio per il Consorzio nulla sarà dovuto all'affidatario;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 che, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, impone alla stazione appaltante di procedere alla nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, di un responsabile unico del procedimento (RUP);

DATO ATTO, al riguardo, che con la medesima determinazione n. 106/2020 è stato nominato Responsabile unico del procedimento la D.ssa Anna Farruggia;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - così come modificato dall'articolo 25, comma 1, lettera b), numero 1), del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

RITENUTO in conformità alla determinazione n. 106/2020 di procedere attraverso affidamento diretto, in considerazione dell'oggetto del contratto che richiede una competenza professionale altamente specializzata e dell'assenza di oneri economici a carico del Consorzio come sopra spiegato, individuato nella società Fidam s.a.s. "Centro di Studi per l'Energia" con sede in Roma nella via Gradoli, 74;

ATTESO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara Semplificato (SMART CIG) Z8D2EAAEF9;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nessun impegno economico da parte dell'Ente se non quello eventualmente e successivamente derivante dalla individuazione di anomalie di fatturazione da parte dell'elettrofornitore riferito alle somme recuperate ed effettivamente incassate nel limite massimo del 25% più IVA, rimandando tale aspetto economico come sopra specificato all'adozione di un successivo provvedimento;

VISTA la proposta di adozione del presente atto del Responsabile del Procedimento D.ssa Anna Farruggia;

RITENUTO di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono richiamati, approvati e riportati integralmente:

DISPORRE l'avvio della procedura semplificata di affidamento diretto del servizio di verifica e controllo della fatturazione delle utenze elettriche;

AFFIDARE ai sensi dell'art. 36 c.2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il suddetto servizio alla società "Fidam s.a.s. Centro di Studi per l'Energia" con sede in Roma, nella via Gradoli n. 74;

DARE ATTO che

- il servizio affidato non comporta alcun impegno di spesa nel bilancio dell'esercizio in corso;
- il compenso deriverà esclusivamente dalle somme eventualmente recuperate ed effettivamente incassate e nella misura massima del 25% oltre IVA per un massimo di euro 40.000,00 annui, significando che ove dalle prestazioni svolte dalla predetta società non derivi alcun beneficio per il Consorzio, alla stessa nulla sarà dovuto in virtù della stipula della consulenza ad esito;
- la liquidazione dell'onorario spettante sulle somme eventualmente recuperate ed effettivamente incamerate dall'Ente, sarà effettuata con successivo atto previa presentazione di apposita fattura e verifica della regolarità contributiva (DURC rilasciato dagli enti previdenziali INAIL e/o INPS);

TRASMETTERE il presente atto al Settore Segreteria e al Settore Ragioneria del Consorzio per gli adempimenti consequenziali di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
( Dott. Giovanni Tomasino )

Visto: Il Dirigente Amministrativo  
( Dott.ssa Cetana Scannella )